



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



19 SETTEMBRE 2026

Fosso di Teira - Sentiero delle Ammoniti

DIFFICOLTA'	EE(Escursionisti esperti)	LUNGHEZZA	Km 16
DISLIVELLO	↑ m 750 ↓ m 750	DURATA	Ore 5 oltre le soste
TRASPORTO	Mezzi propri	PRANZO	Al sacco
RITROVO	Ore 8:00 parcheggio coop	RIENTRO	Nel primo pomeriggio
ACCOMPAGNATORI	Paolo Berettini 3282337881 Claudio Frondizi 3335059845		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione.

Assicurazione obbligatoria per i non soci (€10,00 non rimborsabili) da attivare almeno 48 prima fornendo cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica.

Gli accompagnatori si riservano di effettuare variazioni al programma descritto anche in funzione delle condizioni climatiche ambientali e per la sicurezza del gruppo.

La prenotazione va fatta contattando direttamente gli accompagnatori e non attraverso le chat di gruppo.

AVVISI IMPORTANTI

Occorre indossare calzature da trekking; adeguata scorta di acqua.

Il sentiero presenta qualche tratto dove occorre massima attenzione.

DESCRIZIONE

Il sentiero si snoda prevalentemente in zone boschive.

Parcheggiata l'auto in prossimità del distributore di benzina a Secchiano, inizia il sentiero 274 direzione Ammoniti e sorgente san Nicolò. Dopo una breve salita iniziale si costeggia in gran parte il fiume Bosso dando la possibilità di vedere dei bei scorci delle sue acque cristalline. Si giunge ad un ponte pedonale in ferro che attraversa il fiume e nelle immediate vicinanze si prende il segnavia che indica la sorgente san Nicolò. Si guarda più volte il torrente Teira e nel risalire si incontrano i ruderi del romitorio di San Nicolò. Continuando la risalita, con una leggera deviazione ci si ritrova di fronte ad una marmitta scavata dall'acqua nella quale precipita una cascata. Alcuni, per la bellezza e misticità del luogo lo hanno rinominato "le cascate di Shiva". Il sentiero riprende a salire con brevi tratti di terreno pianeggiante mantenendosi a mezza costa del monte Petrano. Una deviazione porta alla fonte Bruschetti, una parete dove un rivolo d'acqua alimenta un abbeveratoio scavato nella roccia.(punto più alto del percorso circa 800 m) e seguendo sempre il sentiero 274 inizia la discesa che ci conduce alla strada provinciale 29 nei pressi del punto di partenza.

